

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2012, n. 2571

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az 1.1.2 Linea di Intervento 1.4 - Az 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Delibera di approvazione del Prog. Definitivo. Sog. proponente: Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. - P. IVA 00262320724.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività riferisce quanto segue:

Visti:

- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (B.U.R.P. n. 29 del 24/02/2012);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La DGR n. 1112 del 19 maggio 2011, con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

- L'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;
 - La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
 - La D.G.R. 1445 del 17/07/2012 con cui è stato nominato il Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione;
 - La D.G.R n. 2424 del 08 novembre 2011, di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
 - La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
 - L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
 - L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
 - L'A.D. n. 822 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
 - L'A.D. n. 823 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
 - La D.G.R n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
 - L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011, con Determinazione n. 1510 del 13 settembre 2011 pubblicata sul BURP n. 147 del 22.09.2011 e con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012;
 - La D.G.R n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;
 - La D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (BURP n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare.
- Considerato che**
- L'impresa proponente Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. ha presentato in data 06/07/2010 istanza di accesso (Prot. n. AOO_158/7296 del 23/07/2010);
 - Con D.G.R n. 2583 del 30/11/2010 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. con sede legale S.P. 231 ex S.S. 98 Km 48 + 360 - 70033 Corato (Ba), P. IVA 00262320724, per un investimento complessivo di euro 5.607.410,00;
 - Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_158/11913 del 22/12/2010 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
 - L'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
 - Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 13/11/2012 prot. 7716/BA, (prot. n. AOO_158/9200 del 14/11/2012) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;

Rilevato che:

- Con A.D n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad euro 88.000.000,00 di cui euro 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, euro 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 e euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- Con A.D n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Rilevato altresì che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, pari a complessivi euro 2.232.844,86, è interamente a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- la spesa di euro 2.232.844,86 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. con sede legale S.P. 231 ex S.S. 98 Km 48 + 360 - 70033 Corato (Ba), P. IVA 00262320724 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad euro 2.232.844,86 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 13/11/2012 prot. 7716/BA, (prot. n. AOO_158 / 9200 del 14/11/2012) relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di euro 5.607.410,00, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- Di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2011-2013, presentata da Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. per un importo complessivo ammissibile di euro 5.607.410,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di euro 2.232.844,86 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 4 unità lavorative (ULA);

- Di delegare il Dirigente del Servizio Competitività alla sottoscrizione del Disciplinare;
 - Di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione e s.m.i;
 - Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- Di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
 - Di notificare il presente provvedimento all'impresa Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. a cura del Servizio proponente;
 - Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

*Allegato A***P.I.A.****Pastificio Riscossa F.Ili Mastromauro S.p.A.****PROT. N. 30**

Pastificio Riscossa F.Ili Mastromauro S.p.A.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

**Regolamento n. 9 del 26.6.2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013**

Impresa proponente: Pastificio Riscossa F.Ili Mastromauro S.p.A.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 5.607.410,00

Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 5.607.410,00

Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 2.232.844,86

Incremento occupazionale: + 4 ULA

Localizzazione investimento: S.P. 231 ex S.S. 98 Km 48 + 360 - 70033 Corato (Ba)

Indice

PREMESSA	
Verifica di decadenza	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	
2. Completezza della documentazione inviata	
2.1 Verifica del potere di firma	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)	
2.4 Conclusioni.....	
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo	
Verifica ammissibilità del progetto industriale	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento	
4.1 Il soggetto proponente	
4.2 Sintesi dell'iniziativa	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	
4.3.2. Investimenti per risparmio energetico	
5. Cantierabilità dell'iniziativa	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.....	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità.....	
5.5 Congruenza Suolo Aziendale.....	
5.6 Congruenza Opere Civili.....	
5.7 Congruenza Impiantistica.....	
5.8 Note conclusive	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca	
6. Investimenti per Progetto di ricerca	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza	
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....	
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	
8.1 Dimensione del beneficiario.....	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	
9. Coerenza e completezza del business plan	
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata	
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....	
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato	
11. Creazione di nuova occupazione	
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio.....	
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento	
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..	
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	
Conclusioni.....	

PREMESSA

L'impresa Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. (Cod. Fisc. e P. IVA 00262320724) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 2583 del 30/11/2010.

Sorta nel 1951 come società irregolare (mancata registrazione ex art. 2297 cod. civ.) denominata "Pastificio Riscossa" e regolarizzata, nel 1958, con atto di normalizzazione a rogito del notaio Alberto Evangelisti, trasformata in Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.r.l. con atto del 25/05/1971 repertorio n. 1193 e raccolta n. 6721, successivamente ha acquisito l'attuale forma societaria attraverso l'atto di trasformazione del 27/12/2003, repertorio n. 86496 e raccolta n. 8897.

La società ha sede legale ed operativa in Corato (BA) S.P. 231 ex S.S. 98 Km 48 + 360 e si occupa, dal 15/04/1951, di produzione e commercio di paste alimentari e prodotti alimentari in genere.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 5.607.410,00**, interamente nell'ambito degli "attivi materiali", e l'agevolazione massima concedibile, come da sopra citata DGR n. 2583 del 30/11/2010, risulta essere pari ad **€ 2.242.964,00**. Tale programma di investimenti si realizzerà presso la sede legale ed operativa della società sita nel Comune di Corato (Ba) - 70033 in Strada Prov.le 231 ex S.S. 98, Km. 48+360.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	5.607.410,00	2.242.964,00
TOTALE	5.607.410,00	2.242.964,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

SINTESI INVESTIMENTI		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento	Ammontare Agevolazione
Attivi materiali	5.607.410,00	2.242.964,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
TOTALE	5.607.410,00	2.242.964,00

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Reg.to)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 02/03/2011 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (10/01/2011) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione risulta anticipata a mezzo fax in data 22/12/2010.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Relazione di Sostenibilità Ambientale.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Reg.to)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. è sottoscritta da Leonardo Mastromauro, Presidente del Consiglio di Amministrazione con potere di firma, così come risulta dal Certificato Camerale rilasciato in data 06/07/2012.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale risiede nel rafforzamento della struttura aziendale apportando miglioramenti qualitativi nel ciclo di produzione;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie e layout della sede;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- certificato camerale, datato 15/02/2011, completo di vigenza e nulla osta antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante attestante le ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali nell'ultimo triennio, datata 25/02/2011;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante attestante il numero di unità locali presenti sul territorio della Regione Puglia e l'elenco dei dipendenti in forza alla società, datata 25/02/2011;
- dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, datata 25/02/2011;
- prospetto riepilogativo dei titoli di disponibilità della sede, copia degli atti di compravendita attestanti la proprietà dei suoli su cui ricade l'area ed in particolare: Atto del 23/12/1977 a firma del Notaio Onofrio Bottaro rep. 17120, raccolta 165A; Atto del 29/01/1979 a firma del Notaio Onofrio Bottaro rep. 19918, raccolta 1991; Atto del 13/02/1996 a firma del Notaio Giuseppe Murolo rep. 46820, raccolta 18360; Atto del 30/11/2000 a firma del Notaio Claudio La Serra rep. 18232, raccolta 5676;
- copia della denuncia di frazionamento presentata in data 18/05/1999, copia della variazione catastale del 11/10/1999 di demolizione di fabbricato rurale, visura catastale del 03/12/2008 da cui si evince la soppressione della particella 135 su foglio 50, dichiarazione catastale del 22/05/2000 di fabbricato ricadente su foglio 50 particella 137;
- copia dei certificati di agibilità rilasciati dal Comune di Corato rispettivamente in data 12/05/1999 e 10/04/2002;
- planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna e dell'inquadramento urbanistico;
- perizia giurata a firma dell'Ing. Luigi Marcone, datata 21/02/2011, giurata in data 22/02/2011, attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, suolo e fabbricati in disponibilità e l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni;
- relazione di analisi della sostenibilità ambientale completa di n. 13 allegati a firma dell'ing. Sabino Lotito, datata 25/02/2011;
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e articolazione temporale;
- copia del Libro Unico del Lavoro;
- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- bozza di bilancio al 31/12/2010.

I bilanci al 31/12/2008 e al 31/12/2009, l'atto costitutivo e lo statuto risultano già presentati in sede di consegna dell'istanza di accesso e pertanto sono disponibili anche in formato PDF.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/5374 del 27/05/2011 ha acquisito la documentazione integrativa di seguito riportata:

- DURC emesso in data 22/03/2011;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, datata 06/05/2011, attestante il dato occupazionale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;

- Lettera di approvazione della Banca Carime – Filiale 5489 CBU Andria di un finanziamento a m/l termine dell'importo di € 3.500.000,00.

Il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/10401 del 20/10/2011 ha acquisito una nuova relazione di sostenibilità ambientale, inviata in data 06/10/2011, con cui l'impresa precisa che l'ubicazione dei nuovi silos non comporterà alcun aumento di superficie edilizia coperta, e con prot. n. AOO_158/10402 del 20/10/2011 ha acquisito la documentazione integrativa, spedita in data 03/10/2011, di seguito riportata:

- Nota di chiarimento, a firma del dott. Leonardo Mastromauro, legale rappresentante della Pastificio Riscossa – F.lli Mastromauro S.p.A., in cui comunica che l'ampliamento oggetto del presente programma di investimenti non comporta alcun aumento di superficie edilizia del sito interessato;
- Relazione tecnica illustrativa del programma di investimenti a firma dell'Ing. Luigi Marcone a correzione di quanto fornito in sede di progetto definitivo;
- Planimetria generale dell'area oggetto di intervento a firma dell'Ing. Luigi Marcone;
- Layout del Pastificio con evidenza dell'ubicazione dei nuovi silos semole a firma dell'Ing. Luigi Marcone;
- Relazione per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. a firma dell'Ing. Sabino Lotito;
- Documentazione, a firma dell'Ing. Sabino Lotito, attestante il deposito degli atti per l'avvio del procedimento autorizzativo presso la Provincia di Bari finalizzato all'ottenimento della V.I.A.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/8817 del 29/10/2012 ha acquisito la documentazione integrativa di seguito riportata:

- Comunicazione di affidamento di mutuo fondiario per € 3.400.000,00, datata 06/07/2012, rilasciata da Banca Apulia S.p.A., corredata di comunicazione, datata 18/10/2012, con cui la banca precisa che la precedente deliberazione è confermata ed è riferita alla copertura del programma di investimenti PIA – Tit. V;
- Copia del Bilancio al 31/12/2010 e relativi allegati;
- Copia del Bilancio al 31/12/2011 e relativi allegati;
- Copia del parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 5420 del 08/05/2012 completo delle relative prescrizioni;
- Copia del parere V.I.A. della Provincia di Bari rilasciato con Atto Dirigenziale n. 872 del 24/09/2012 di esclusione dalle procedure V.I.A. subordinando il tutto al rispetto delle prescrizioni espresse dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 5420 del 08/05/2012;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 11/07/2012, a firma del legale rappresentante Leonardo Mastromauro, attestante le informazioni societarie presenti presso la CCIAA;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 06/07/2012, a firma del legale rappresentante Leonardo Mastromauro, con cui dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A., sorta nel 1951, ha sede in Corato (Ba) S.P. 231 ex S.S. 98 Km 48 + 360 ed è attiva nel settore della produzione e commercio di paste alimentari e prodotti alimentari in genere.

La società presenta un capitale sociale, così come si evince dal Certificato Camerale emesso in data 06/07/2012, di € 2.704.000,00, interamente deliberato, sottoscritto e versato e così suddiviso:

- Mastromauro Alberto per € 676.000,00;
- Mastromauro Giuseppe per € 338.000,00;
- Mastromauro Leonardo per € 270.400,00;
- Mastromauro Mariantonietta per € 486.720,00;
- Mastromauro Margherita Angela per € 202.800,00;
- Mastromauro Nunzio per € 202.800,00;
- Di Bari Riccardo per € 189.280,00;
- Mastromauro Fabio per € 169.000,00;
- Mastromauro Diego per € 169.000,00.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Leonardo Mastromauro, Vice Presidente il Sig. Alberto Mastromauro e quali consiglieri i Sigg.ri Giuseppe Mastromauro e Francesco Cassarà, nominati con atto del 30/05/2011 ed in carica per tre esercizi sociali.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale, così come si evince dal certificato camerale, riguarda la produzione e il commercio di paste alimentari e prodotti alimentari in genere, l'industria molitoria, mangimistica e l'esercizio di tutte le attività connesse alla lavorazione e trasformazione di cereali, semi, granaglie, sementi e loro prodotti e sottoprodotti ed in genere di tutti i prodotti agroalimentari secchi o freschi destinati all'alimentazione ed alla zootecnia.

Inoltre l'oggetto sociale prevede il commercio, l'importazione e l'esportazione di tutti i prodotti e sottoprodotti dell'industria della pastificazione, dell'industria molitoria, mangimistica ed alimentare in genere oltre alla gestione per conto di enti pubblici e privati nazionali ed internazionali di depositi e magazzini dei prodotti e sottoprodotti su menzionati nonché l'esecuzione di interventi sul mercato agricolo per conto dei citati enti.

Struttura organizzativa

La società presenta una struttura organizzativa di tipo gerarchica e piramidale con al vertice il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Leonardo Mastromauro) responsabile della gestione manageriale della struttura con compiti di coordinare le ulteriori funzioni aziendali rappresentate dalla direzione di produzione, direzione amministrazione e finanza, direzione commerciale e direzione acquisti.

La produzione è diretta ed organizzata da Fabio Mastromauro a cui è demandato il compito di organizzare settimanalmente gli ordini da evadere mediante inserimento nel data base e successiva produzione con controllo del rispetto degli standard qualitativi e quantitativi imposti dalla programmazione.

L'area amministrazione e finanza ha il compito di gestire le attività contabili ed amministrative della società monitorandone l'andamento mediante un controllo di gestione.

L'area commerciale si occupa della definizione delle linee strategiche per l'acquisizione di nuova clientela e la fidelizzazione dell'esistente oltre che la scelta dei canali di comunicazione, dell'analisi di mercato e del controllo delle strategie poste in essere dai concorrenti.

L'area acquisti si occupa della selezione della materia prima e di ogni altro bene e prodotto di consumo funzionale all'espletamento delle attività aziendali.

Campo di attività

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

Il programma di investimenti proposto dalla Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. mira ad innovare il processo produttivo finalizzato ad un potenziamento della capacità produttiva, identificato dal seguente codice ATECO 2007: 10.73.00 – Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società ha, sin dalla sua costituzione, operato nel settore alimentare occupandosi della produzione e commercializzazione di pasta alimentare secca di semola di grano duro.

In fase di redazione del progetto definitivo, la società ha evidenziato che negli anni è riuscita ad incrementare le proprie quote di mercato e la propria redditività nonostante l'attività svolta risulti piuttosto sensibile alle oscillazioni del prezzo della principale materia prima (semola di grano duro) e non consenta facili economie di scala. L'azienda dichiara che complessivamente l'incremento delle quantità vendute nel 2009 è stato del 32,78% tale da comportare un incremento del valore della produzione di circa 2,7 milioni rispetto all'esercizio 2008. Lo stesso è accaduto nel 2010 in quanto l'impresa ha registrato un aumento del valore della produzione di circa 3 milioni di euro.

Da un punto di vista quantitativo la società presenta un'equilibrata struttura patrimoniale e finanziaria con una soddisfacente redditività confermata dai dati presenti nei Bilanci 2010 e 2011.

L'iniziativa oggetto del programma di investimenti rientra nell'ambito delle strategie di sviluppo della società al fine di incrementare le proprie capacità produttive, in termini di potenziamento del parco macchine funzionale al ciclo di produzione.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto definitivo presenta un programma di investimenti coerente con quanto ammesso in sede di presentazione dell'istanza di accesso e costituito dalla previsione di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature da immettere sulle linee di produzione.

L'unità produttiva nella quale si realizzerà il suddetto programma di investimenti è quella ubicata nella zona industriale di Corato (Ba) – S.P. 231 ex S.S. 98 Km 48 + 360.

Infine, si rileva che la scheda tecnica, allegata al progetto definitivo, riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 30/09/2011;
- ultimazione del nuovo programma: 15/09/2013;
- entrata a regime del nuovo programma: 30/12/2013;
- esercizio a regime: 2014.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento (10/01/2011) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale**4.3.1 Investimenti in attivi materiali**

Il programma di investimenti proposto prevede l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature in linea con quanto indicato nell'istanza di accesso e finalizzato ad ampliare la gamma e la capacità produttiva aziendale legata soprattutto all'aumento della capacità di stivaggio ed alla capacità di raffreddamento del prodotto finito.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo delle spese proposte in sede di progetto definitivo ed ammesse in seguito alla valutazione.

In dettaglio:

	Spesa prevista	Spesa indicata nei preventivi	Spesa riclassificata	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'				
□	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTE COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	0,00	0,00	0,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)				
□	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE				
C.1 Capannoni e fabbricati industriali				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
C.3 Impianti generali				
Impianto di Videosorveglianza, composto da Nr. 12 - Telecamere Pan/Tilt/Zoom (18x) Auto Iris modalità day/night automatica e obiettivo con autofocus. Postazione di monitoraggio comprensiva di PC, monitor 32". Professional joystick per la gestione di punti di ripresa UPS. Intelligent Video per 16 telecamere. Licenza Server Intelligent Video Full per 16 Punti Video, Supporto per Appliance System Server Stand Alone e Sistemi Cluster - Estensioni per Sistemi Febbraio 2011 - Telecom Italia	0,00	50.959,71	50.595,71	50.595,71
Totale Impianti generali	0,00	50.959,71	50.595,71	50.595,71
C.4 Strade, piazzali, rec.				
□	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00	0,00	0,00
C.5 Opere varie				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Opere varie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	50.959,71	50.595,71	50.595,71
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE				
D.1 Macchinari				
Silos di stoccaggio a nastro 7 piani L=15 m, per linea G.M. esistente con capacità di 10 ore di stoccaggio riferiti ad una produzione di circa 800 Kg/h di nidi. Preventivo n. 01/11 del 16.02.2011 - S.T.I.A. PASTA TECHNOLOGY Srl	187.114,29	235.000,00	187.114,29	187.114,29

	Spesa prevista	Spesa indicata nei preventivi	Spesa riclassificata	Spesa ammessa
Raffreddatore per linea di produzione pasta corta da 1500 Kg/h Preventivo n. 03/11 del 18.02.2011 - S.T.I.A. PASTA TECHNOLOGY Srl	52.600,00	52.600,00	52.600,00	52.600,00
Incartonamento per linea di produzione pasta corta da 1500 Kg/h Preventivo n. 04/11 del 18.02.2011 - S.T.I.A. PASTA TECHNOLOGY Srl	282.000,00	282.000,00	282.000,00	282.000,00
Sistema di supervisione centralizzato per gestione dati di produzione Pasta Corta I, Pasta Corta II, Pasta Lunga I, Pasta Lunga II, Isola di Pallettizzazione 4 ingressi. Preventivo n. 11R010040.00 del 02.02.2011 - RICCIARELLI SpA	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
N. 8 sili per insilamento sfarinati in 9 celle da 140 mc ognuna, compreso scarico vibrato, capacità complessiva ton. 616 ca. (riferita a semola p.s. 0,7 Kg/dmc). N. 4 sili per stoccaggio triturato; n. 4 sili per stoccaggio bio e integrale; fabbricato metallico. Preventivo n. 11P0096 Rev. 01 del 14.02.2011 - Defino & Giancaspro Srl	2.035.100,00	2.035.100,00	2.035.100,00	2.035.100,00
Totale Macchinari	5.556.814,29	5.604.700,00	5.556.814,29	5.556.814,29
D.2 Impianti				
Impianto di Videosorveglianza, composto da Nr. 12 - Telecamere Pan/Tilt/Zoom (18x) Auto Iris modalità day/night automatica e obiettivo con autofocus. Postazione di monitoraggio comprensiva di PC, monitor 32". Professional joystick per la gestione di punti di ripresa UPS. Intelligent Video per 16 telecamere. Licenza Server Intelligent Video Full per 16 Punti Video, Supporto per Appliance System Server Stand Alone e Sistemi Cluster - Estensioni per Sistemi Febbraio 2011 - Telecom Italia	50.595,71	0,00	0,00	0,00
Totale Impianti	50.595,71	0,00	0,00	0,00
D.3 Attrezzature				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
D.4 Software				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Software	0,00	0,00	0,00	0,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Mezzi mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	5.607.410,00	5.604.700,00	5.556.814,29	5.556.814,29
TOTALE INVESTIMENTO	5.607.410,00	5.655.659,71	5.607.410,00	5.607.410,00

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in DGR	AGEVOLAZIONI da DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	50.595,71	10.119,14
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	5.607.410,00	2.242.964,00	5.607.410,00	5.556.814,29	2.222.725,72
TOTALE SPESE	5.607.410,00	2.242.964,00	5.607.410,00	5.607.410,00	2.232.844,86

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non previsti.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata dal soggetto proponente si rileva che:

- L'iniziativa si colloca sul suolo censito nel catasto terreni del comune di Corato al foglio 50 particelle 136, 137 e 1389, in zona Industriale D del vigente P.R.G.;
- La conformità urbanistica ed edilizia del suolo e dei fabbricati esistenti, è attestata dalla perizia giurata a firma dell'ing. Luigi Marcone del 21/02/2011 giurata in data 22/02/2011.

Dalla predetta perizia stragiudiziale si evince che i corpi di fabbrica esistenti sono due, così distinti:

- Corpo produzione, censito nel catasto fabbricati al foglio 50 particella 136, categoria D/1;
- Corpo magazzino, censito nel catasto fabbricati al foglio 50 particella 137, categoria D/1.

I titoli abilitativi, rilasciati dal comune di Corato a decorrere dagli anni ottanta, in ordine cronologico sono:

- Concessione Edilizia n. 417/80 del 24/07/1980;
 - Certificato di Agibilità n. 43/84 del 01/12/1984;
 - Concessione Edilizia n. 257/97 del 23/09/1997;
 - Concessione Edilizia n. 60/98 del 01/04/1998;
 - Certificato di Agibilità n. 30/99 del 12/05/1999;
 - Concessione Edilizia n. 136/2000 del 30/05/2000;
 - Certificato di Agibilità n. 18/02 del 10/04/2002.
- La disponibilità delle aree su cui sorge l'azienda e sulle quali in passato sono stati realizzati gli edifici, di cui alle autorizzazioni su menzionate, deriva dai titoli di proprietà di seguito elencati:
 - Autentica di scrittura privata del 23/12/1977, notaio Onofrio Bottaro Rep. 17120 Raccolta 165A, per compravendita tra Quinto A. e M./Pastificio Riscossa Fratelli Mastromauro S.r.l., dei seguenti beni: terreno Fg. 50 p.lla 231 are 97.11; fabbricato urbano fg. 50 p.lla 365 cat. A/7;

- Compravendita del 29/01/1979, notaio Onofrio Bottaro Rep. n. 19918 Raccolta 1991, tra Casillo Giuseppina e Eredi Tandoi/Pastificio Riscossa Fratelli Mastromauro S.r.l. dei seguenti beni: terreno Fg. 50 p.lla 137 are 50.95; terreno Fg. 50 p.lla 136 ettari 2.79.18; terreno Fg. 50 p.lla 516 centiare 32; fabbricato rurale Fg. 50 p.lla 198 mq 137; fabbricato urbano fg. 50 p.lla 135 cat. A/7;
 - Compravendita del 13/02/1996, notaio Giuseppe Murolo, Rep. n. 46820 Raccolta 18360 tra De Palma S.r.l./Pastificio Riscossa Fratelli Mastromauro S.r.l., dei seguenti beni: terreno Fg. 50 p.lla 148 are 79.80; terreno Fg. 50 p.lla 1008 ettari 7.59;
 - Compravendita del 30/11/2000, notaio Claudio La Serra, Rep. n. 18232 Raccolta 5676 tra De Palma S.r.l./Pastificio Riscossa Fratelli Mastromauro S.r.l., del seguente bene: terreno Fg. 50 p.lla 1389 are 1.72.
- d) L'investimento proposto non necessita del rilascio del Permesso di Costruire, riguardando l'installazione di macchinari ed impianti, senza trasformazione permanente di suolo inedificato.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, ha immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità Ambientale, dall'esame della documentazione fornita, esprime parere favorevole in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, visto l'inserimento dell'intervento in contesto industriale e la volontà di mitigare la crescita dei consumi energetici legati all'incremento della produzione, grazie alla scelta di acquistare macchinari ad alta efficienza energetica.

A tal proposito l'Autorità Ambientale ha espresso parere favorevole a condizione che prima della realizzazione dell'intervento si acquisisca:

- 1) parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e del d.Lgs. 152/2006 di competenza provinciale atteso che l'attività in oggetto rientra tipologicamente e per superamento dei limiti di legge negli allegati B.2.r) e B.2.az) della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e nell'allegato IV punto 4.h del d.Lgs. 152/2006;
- 2) parere dell'Autorità di Bacino ai sensi degli artt. 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) vista la presenza di un tratto di reticolo idrografico che interessa l'area di intervento;

ed a condizione che prima della messa in esercizio dell'intervento sia acquisita l'Autorizzazione Integrata Ambientale avendo riscontrato che l'attività in oggetto si configura come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D.lgs. 152/06 (Allegato VIII punto 6.4.b).

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/8817 del 29/10/2012 ha acquisito la documentazione integrativa fornita dal soggetto proponente ed in particolare:

- Copia del parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 5420 del 08/05/2012 di compatibilità dell'intervento con le previsioni del P.A.I., completo delle seguenti prescrizioni:
 - a) tutte le apparecchiature elettriche necessarie per la funzionalità delle attrezzature installate devono essere realizzate con gli opportuni accorgimenti, in modo da risultare in sicurezza, non riportare danni, e da non costituire un rischio per le maestranze, anche se esposte alla presenza di acqua;
 - b) deve essere garantita la sicurezza per le maestranze attraverso l'adozione degli idonei sistemi di allertamento e degli opportuni provvedimenti di protezione civile;
- Copia del parere V.I.A. della Provincia di Bari rilasciato con Atto Dirigenziale n. 872 del 24/09/2012 di esclusione dalle procedure V.I.A. precisando che l'esclusione è subordinata alla necessità di assicurare la sicurezza idraulica del capannone, così come indicato dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 5420 del 08/05/2012.

Inoltre, all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente

alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da D.G.R. del 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Infine si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti. In tale ottica si auspica che:

- vengano introdotte innovazioni negli stessi prodotti principali (si veda il confezionamento dei prodotti) in direzione della sostenibilità ambientale tramite l'utilizzo di materiali ecologici che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto;
- si preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici del ciclo produttivo, oltre alla realizzazione di un impianto solare termico per i consumi di acqua calda sanitaria dello stabilimento.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto in esame si rapporta all'esigenza dell'azienda di incrementare la propria capacità produttiva e si esplicita nel potenziamento ed ammodernamento dell'attuale dotazione di macchinari ed impianti.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

L'impresa non ha presentato per questo capitolo alcun importo di spesa.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

L'impresa non ha presentato per questo capitolo alcun importo di spesa.

5.6 Congruenza Opere Civili

Si precisa, preliminarmente, che l'impianto di videosorveglianza, di cui al preventivo della Telecom Italia datato febbraio 2011, attiene agli impianti generali e non a quelli direttamente correlati al ciclo produttivo, così come proposto dal soggetto proponente. Pertanto, la relativa voce di spesa, pari ad € 50.595,71, è stata spostata nella categoria delle opere civili.

Sempre con riferimento a tale preventivo, si rileva la presenza quale ipotesi di modalità di pagamento quella del leasing finanziario; a riguardo si evidenzia che detta modalità non è ammissibile ai sensi del regolamento n. 9/2008 e s.m.i. e, pertanto, in questa sede la relativa voce di costo è ammessa a condizione che non venga utilizzata tale modalità di pagamento.

5.7 Congruenza Impiantistica

La società ha indicato nella relazione generale per questo capitolo una spesa complessiva di € 5.607.410,00 relativa all'acquisto di macchinari e impianti necessari all'implementazione dell'attività produttiva.

L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa presentati è invece pari ad € 5.655.659,71.

Come riferito al punto precedente in tale categoria non rientra l'impianto di videosorveglianza, il cui importo va, dunque, stralciato e riallocato nella categoria opere civili.

Va inoltre evidenziato che il preventivo di spesa della STIA Pasta Technology S.r.l., datato 16/02/2011, relativo all'acquisto dei silos di stoccaggio, pari ad € 235.000,00 viene indicato, dal soggetto proponente, tra la spesa proposta, per € 187.114,29 al fine di far coincidere la spesa proposta in sede di progetto definitivo con quella ammessa in sede di progetto di massima. Si rammenta comunque la necessità di documentare, in sede di rendicontazione finale, l'avvenuto pagamento dell'intero titolo di spesa.

In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile, rispetto alla spesa prevista, l'importo di € 5.556.814,29 (5.607.410,00 - 50.595,71), accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

5.8 Note conclusive

La società Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. con sede in Corato (Ba) S.P. 231 ex S.S. 98 Km 48 + 360 è attiva nel settore della produzione e commercio di paste alimentari e prodotti alimentari in genere.

L'investimento proposto prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente attraverso l'acquisizione di macchinari e impianti necessari per il miglioramento dei processi produttivi.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

La società dichiara per l'intero investimento la somma di **€ 5.607.410,00**, accertata in pari cifra a seguito di verifica.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Non risultano investimenti nell'ambito della Ricerca Industriale e dello Sviluppo Sperimentale.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Non risultano investimenti nell'ambito dei Servizi di Consulenza.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2009 un fatturato pari ad € 31.703.377,00 e nell'esercizio 2010 un fatturato pari ad € 34.129.563,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa relativi all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (06/07/2010):

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
72	31.703.377,00	25.075.925,00

(*) I dati riportati in tabella si riferiscono alla scheda di calcolo della dimensione d'impresa presentata dal soggetto proponente in sede di istanza di accesso e riferita all'annualità 2009. In merito al dato ULA si è tenuto conto di quanto riportato nel Bilancio dell'esercizio 2009 a pag. 41.

Il bilancio dell'esercizio 2011 conferma la dimensione di media impresa della società ed evidenzia un fatturato della società pari ad € 29.427.178,00.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico, così come di seguito riportato:

(C)	2009	2010	2011	A regime (2014)
Fatturato	31.703.377,00	34.129.563,00	29.427.178,00	40.000.000,00
Valore della produzione	31.483.721,00	34.538.070,00	30.133.547,00	40.224.296,00
Margine Operativo Lordo	6.042.662,47	4.935.211,00	1.804.895,00	6.318.655,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	6.042.662,47	4.935.211,00	1.804.895,00	6.318.655,00
Reddito netto	1.686.551,47	1.903.427,00	148.615,00	2.164.980,00

Si segnala che in merito ai dati riportati nella tabella ed in particolare a quelli riferiti all'esercizio 2011 dalla relazione sulla gestione, redatta dal consiglio di amministrazione ed allegata al Bilancio 2011, si rileva che la riduzione del valore di produzione è legata alla riduzione dei volumi di vendita al netto dell'incremento dei prezzi mentre la riduzione del margine operativo lordo è dovuta alla riduzione dei volumi di vendita e dei livelli di marginalità pur restando positivo ed in grado di consentire la copertura degli ammortamenti e degli accantonamenti per svalutazione crediti. In particolare, il management ha segnalato che le vendite hanno presentato un decremento complessivo del 13,78%, e le quantità un decremento del 22,08% in seguito ad una contrazione sul mercato italiano dovuta ad un mancato rinnovo di alcune commesse "eccezionali" effettuate nel biennio 2009 - 2010 e non rinnovate nell'esercizio 2011.

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di istanza di accesso prevedeva un finanziamento a medio e lungo termine per € 3.500.000,00. Il soggetto proponente, in sede di progettazione definitiva, in linea con quanto già previsto nell'istanza di accesso, prevede la copertura del programma di investimenti proposto pari ad € 5.607.410,00 mediante un finanziamento a m/l termine per € 3.500.000,00.

INVESTIMENTO PROPOSTO	€ 5.607.410,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 3.500.000,00
Agevolazioni richieste	€ 2.242.964,00
Totale copertura finanziaria	€ 5.742.964,00

L'impresa ha presentato (con nota acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/5374 del 27/05/2011) la nota in originale, datata 26/05/2011, con la quale la Banca UBI Banca Carime S.p.A. Filiale n. 5489 CBU Andria comunica di aver deliberato un finanziamento di € 3.500.000,00 della durata di 120 mesi necessario alla copertura finanziaria del programma di investimenti oggetto di agevolazione. Tale delibera è stata successivamente sostituita da un nuovo affidamento in quanto precisava che "l'affidamento sarà impegnativo per la banca solo con la sottoscrizione del relativo contratto, che dovrà avvenire a pena di decadenza, entro quattro mesi (26/09/2011) dalla data della comunicazione (26/05/2011)". In particolare si segnala che il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/8817 del 29/10/2012 ha acquisito documentazione integrativa utile alla conclusione dell'iter istruttorio tra cui delibera in originale di mutuo fondiario per € 3.400.000,00 rilasciata in data 06/07/2012 da Banca Apulia S.p.A. - Filiale di Corato e dalla stessa confermata con comunicazione del 18/10/2012 completa della precisazione che il suddetto finanziamento è stato deliberato a fronte della copertura del fabbisogno finanziario derivante dal programma di investimenti PIA - Regolamento Regionale n. 09 del 26/06/2008 e s.m.i. - Tit. V "Aiuti alle medie imprese ed ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni".

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 5.607.410,00
agevolazione	€ 2.232.844,86
Finanziamento a m/l termine	€ 3.400.000,00
TOTALE FONTI	€ 5.632.844,86
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	62,42%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

La società Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A., attraverso il programma di investimenti proposto, prevede di rafforzare la struttura aziendale puntando sul miglioramento qualitativo di processo. Il soggetto proponente in sede di progettazione definitiva rileva che l'elevato grado di *Know how* tecnico e l'elevato grado di avanguardia del parco macchine consentirà all'impresa di realizzare l'ulteriore innovazione prevista dal programma di investimenti elevando maggiormente il processo produttivo al fine di renderlo essenzialmente più rapido senza che ciò vada a discapito della qualità del prodotto offerto. Pertanto, l'impresa evidenzia che il programma di investimenti è finalizzato ad una innovazione di processo mediante acquisizione di macchinari tecnologicamente avanzati.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler incrementare di n. 4 unità il personale dedito alle linee di produzione. Il personale seppur selezionato con molta attenzione non sarà particolarmente qualificato dal punto di vista professionale in quanto, così come precisato dall'impresa, l'alta tecnologia degli impianti non richiede dei contenuti professionali elevati. L'impresa precisa, comunque, che nel periodo iniziale provvederà ad affiancare i nuovi assunti ad operai con esperienza consolidata nel settore in modo da seguirli in ogni fase della lavorazione.

La società stima un periodo di affiancamento di 4 mesi circa necessari per rendere i nuovi assunti completamente autonomi nella gestione degli impianti.

11. Creazione di nuova occupazione

Come già relazionato nel paragrafo precedente, il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, in linea con quanto affermato in sede di istanza di accesso, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 4 dipendenti da aggiungere alle 71 unità già in organico. L'impresa inoltre, in allegato al progetto definitivo, ha fornito:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante attestante:
 - il ricorso nell'esercizio 2008, per n. 11 unità, alla CIG ordinaria;
 - il numero di dipendenti, in termini di ULA, nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda, pari a n. 72,42;
 - l'incremento occupazionale a regime, pari a n. 4 unità;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante attestante l'elenco dei dipendenti, pari a n. 72, in forza nell'unica unità locale presente nella Regione Puglia a far data dal 01/01/2009;
- 3) cedolini paga di ciascun dipendente;
- 4) foglio presenze Inail di ciascun dipendente.

Dalla documentazione fornita si è proceduto al riscontro dei dipendenti elencati nella dichiarazione di cui al sopra riportato punto 2 con i dipendenti risultanti dai cedolini paga. Da tale ultima verifica si è riscontrato un numero pari a 72,25 nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso e, pertanto, sostanzialmente coerente con quanto dichiarato dall'impresa.

Il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/5374 del 27/05/2011 ha acquisito il chiarimento dell'impresa con cui comunica che il dato occupazionale effettivo del periodo 06/2009 - 06/2010 è pari a n. 72,27 ULA.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime.

Pertanto si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	06/2009 - 06/2010	2014	INCREMENTO A REGIME
dirigenti	0	3	0
impiegati	16	16	0
operai	56,27	60,27	+ 4
Totale	72,27	76,27	+ 4

Si rileva che l'incremento a regime prevederà l'assunzione di una unità lavorativa donna.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Il soggetto proponente dichiara che il programma di investimenti proposto è immediatamente collegato alle principali aree produttive della propria area di riferimento, identificabile con l'intera Regione Puglia. In particolare, l'impresa segnala che ad oggi l'indotto è costituito da varie aziende fornitrici sia di servizi che di macchinari, impianti e attrezzature oltre che materie prime, tutte residenti nel territorio regionale.

L'impresa segnala che il settore della produzione di paste alimentari rappresenta oggi un settore di grande rilevanza e visibilità in quanto tratta beni di prima necessità. Nell'ambito del presente programma di investimenti, l'impresa ritiene di poter incrementare la presenza di fornitori locali al fine di valorizzare, attraverso l'indotto, le produzioni locali da immettere nel processo produttivo della società.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto la dimensione di media impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed economica consentono il completamento delle attività previste dal progetto industriale proposto.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Non risultano prescrizioni.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare(C)		Ammontare(C)		
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.2	Attivi Materiali	5.607.410,00	2.242.964,00	5.607.410,00	5.607.410,00	2.232.844,86
	Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.607.410,00	2.242.964,00	5.607.410,00	5.607.410,00	2.232.844,86

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A. ha visto la completa ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali".

Relativamente alle agevolazioni si precisa che le stesse, per effetto della riclassificazione di una voce di spesa (Impianto di Videosorveglianza) dalla categoria "Impianti" alla categoria "Opere murarie ed assimilate", risultano inferiori a quelle provvisoriamente riconosciute con DGR n. 2583 del 30/11/2010.

Modugno, 13/11/2012

Il Valutatore

Michele Caldarola



La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

